PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
presso la Corte di Appello di Perugia

Prot. 4921/2022 Perugia, 4 novembre 2022

Signori **Presidenti Consiglio dell'Odine degli Avvocati**
Perugia-Terni-Spoleto

Signori **Presidenti Camera Penale**
Perugia-Terni -Spoleto

p.c. Signori colleghi **Sostituti**
SEDE

OGGETTO **Linee guida in tema di concordato in appello articoli 599*bis* c.p.p. – modalità operative di accesso ai ruoli di udienza**

Si fa seguito all'incontro su quanto in oggetto, che si è tenuto in modalità mista il 18 ottobre 2022, per trasmettere le indicazioni operative per navigare nel sito di questa Procura Generale https://pg-perugia.giustizia.it/ nella parte dedicata ai professionisti Servizi per il Professionista - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it), al fine di poter consultare i ruoli di udienza, i loro esiti nonché la data di trattazione del processo in appello, sin dal momento della fissazione del dibattimento.

Si ringrazia per la consolidata collaborazione istituzionale

Cordiali saluti

Il Procuratore Generale
Sergio Sottani

Procura Generale della Repubblica
presso la Corte d'Appello di Perugia

All'esito del monitoraggio delle udienze degli ultimi anni ed esaminati i prospetti statistici la Procura Generale ha rilevato la marginalità dello strumento deflattivo di cui agli artt 599 bis cpp e 602 co 1 bis cpp .

Il ricorso al concordato in appello, introdotto dalla riforma "Orlando" del 2017, se rapportato al numero dei processi celebrati dinanzi alla Corte di Appello di Perugia, si è negli anni progressivamente ridotto. Dopo un promettente esordio del primo anno, il numero delle istanze è andato via via diminuendo.

E' altresì emerso che le istanze di concordato vengono presentate solo quando è prossima la celebrazione del processo in appello e quindi solo quando la Corte di Appello ha già formato il ruolo e provveduto ad inviare le citazioni e gli avvisi di fissazione udienza.

La definizione del processo ai sensi dell'art 602 co 1 bis cpp e non ai sensi dell'art 599 bis cpp frustra grandemente le potenzialità deflattive dello strumento introdotto dalla legge 103 del 23.6.2017.

Solo una definizione ai sensi dell'art 599 bis cpp , in epoca distante dall''udienza di celebrazione dell'appello, ha infatti ricadute positive sui tempi di celebrazione dei processi in appello ed eleva i margini di produttività della Corte di Appello e quindi della Procura Generale

Il concordato in appello è uno strumento che nei propositi del legislatore dovrebbe invece essere rivitalizzato avendo anche la recente riforma di imminente entrata in vigore - il prossimo 30 dicembre 2022 - eliminato tutte le preclusioni oggettive e soggettive all'accesso all'istituto

Per individuare di soluzioni che consentano di elevare il numero dei processi pendenti in appello definiti mediante il ricorso all'istituto del concordato, la Procura Generale si è confrontata con la Presidenza della Corte di Appello e con gli organi rappresentativi dell'Avvocatura.

All'esito di detti confronti la Procura Generale ha maturato la convinzione che, per incentivare il ricorso al concordato, la difesa dell'imputato debba essere messa nelle condizioni di conoscere con largo anticipo la data di trattazione dell'appello . Solo così la difesa avrà la certezza che il processo non sarà definito con una declaratoria di prescrizione o improcedibilità e potrà quindi valutare, con il proprio assistito, l'opportunità di chiudere anticipatamente l'iter processuale percorrendo la via del concordato.

La Procura Generale ha individuato nel proprio sito WEB lo strumento più idoneo e più agevolmente raggiungibile per consentire alla parte appellante di prendere cognizione della data di trattazione del processo in appello

D'intesa con la Presidenza della Corte di Appello, la Procura Generale pubblicherà quindi sul proprio sito il calendario delle udienze della sezione penale della Corte di Appello con l'indicazione, in relazione ad ogni singola udienza, dei processi fissati per la trattazione.

Un calendario ovviamente non definitivo e predisposto soprattutto per uso interno idoneo però ad orientare le scelte difensive anche in punto di concordato.

Vengono di seguito fornite le indicazioni operative per accedere a detta pagina presente all'interno del sito istituzionale:

1) Collegarsi al sito della Procura Generale https://pg-perugia.giustizia.it/it/homepage.page
2) Andare alla pagina "Per il Professionista" Servizi per il Professionista - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it),
3) Ivi darà possibile consultare:

- il calendario provvisorio annuale udienze della Corte di Appello CALENDARIO PROVVISORIO ANNUALE UDIENZE CORTE APPELLO - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it);
- i ruoli delle udienze settimanali della Corte di Appello RUOLI UDIENZE SETTIMANALI CORTE APPELLO - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it);
- l'esito delle udienze della Corte di Appello ESITO UDIENZE - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it).

4) nell'ambito del file CALENDARIO PROVVISORIO ANNUALE UDIENZE CORTE APPELLO - Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Perugia (giustizia.it) digitando nel campo RICERCA il numero di RG del processo o il nome dell'imputato sarà individuabile la data di udienza - provvisoria – individuata per la trattazione del processo in appello

Ai Signori Presidenti degli Ordini professionali e delle Camere Penali si chiede di voler diffondere tra gli iscritti la presente comunicazione con l'auspicio che la nuova risorsa messa in campo dalla Procura Generale e dalla Corte di Appello possa incentivare le definizioni ex art 599 bis cpp piuttosto che quelle ex art 602 cpp atteso che questa Procura Generale vede con maggior favore i concordati fuori udienza principalmente per le ricadute deflattive sul processo in appello.

Il Procuratore Generale
Sergio Sottani

Il Procuratore Generale -sost -
Claudio Cicchella